

LA RINUNCIA DI BENEDETTO XVI Comunicato della Diocesi

L'inatteso annuncio della rinuncia al pontificato che Papa Benedetto XVI ha dato al Concistoro cardinalizio la mattina dell'11 febbraio ha destato incredulità e sgomento nella comunità diocesana di Massa Carrara - Pontremoli, così come in tutta la cristianità.

Si è avuta piena consapevolezza di essere di fronte ad un evento di portata storica, non solo per il fatto del tutto inusuale, ma per il profondo significato di un gesto meditato e consapevole, che ha ottenuto enorme risonanza nei media di tutto il mondo.

La scelta di Benedetto XVI, che si pone in linea con il Concilio Vaticano II, cui l'allora giovane docente di teologia Joseph Ratzinger aveva partecipato come consulente e perito, è forte dimostrazione di un amore profondo verso la Chiesa, alla quale egli ha affidato la sua vita, la sua intelligenza e le sue competenze di uomo di fede e di studioso.

La decisione di lasciare la Cattedra di Pietro è stata resa nota dallo stesso Papa con una dichiarazione in lingua latina, in cui, fra l'altro, si legge: *"Nel mondo di oggi, soggetto a rapidi mutamenti e agitato da questioni di grande rilevanza per la vita della fede, per governare la barca di san Pietro e annunciare il Vangelo, è necessario anche il vigore sia del corpo, sia dell'animo, vigore che, negli ultimi mesi, in me è diminuito in modo tale da dover riconoscere la mia incapacità di amministrare bene il ministero a me affidato"*.

Una simile affermazione è testimonianza della profonda umiltà di un uomo che conosce l'essenza del servizio, che privilegia sempre e comunque l'interesse dell'istituzione al proprio personale prestigio.

Oggi la nostra Comunità diocesana si stringe in preghiera a Benedetto XVI e invoca sul suo successore e sulla Chiesa la protezione dello Spirito Santo.

Massa, 12 febbraio 2013